NOTIZIARIO

1/2023

Gruppo Missioni Africa

Periodico del GMA onlus - Via Luppia Alberi, 1 - 35044 Montagnana (Pd) - Gennaio/Aprile 2023 - Anno 34 - N° 1- Sped. in a. p. art. 2 comma 20/C legge 662/96 - POSTE ITALIANE S. p. A. - In caso di mancato recapito, rinviare all'ufficio postale di Montagnana, detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa. Contiene I.R.

Puoi attivare una donazione regolare senza costi bancari per te

COMPILA IL MODULO E INVIALO A:
GMA
Via Luppia Alberi 1 - 35044 Montagnana

n. mandato _____ (a cura di GMA)

SCELGO DI SOSTENERE GMA CON UNA DONAZIONE RICORRENTE:

❑ mensile ❑ trimestrale ❑ semestrale ❑ annuale

di euro _____

a partire dal mese di _____

fino a revoca di tale autorizzazione. **Potrò modificare o interrompere in ogni momento la donazione.**

Dati anagrafici del titolare del conto

Cognome e Nome _____

Ragione Sociale _____

Indirizzo _____ n. _____

CAP_____ Città_____ Prov. _____

Paese _____

Tel/cell_____

mail_____

Codice fiscale_____

Titolare del conto:_____

IBAN _____

Presso la Banca _____

Codice SWIFT (BIC) _____

Dati del Sostenitore (se diverso dal titolare conto)

Nome e Cognome: _____

CodiceFiscale:_____

Delega di pagamento
Io sottoscritto autorizzo GMA a disporre sul conto corrente sopra indicato addebiti per l'importo concordato in via continuativa con disposizioni SEPAcore direct debit, fino a revoca di tale autorizzazione

Luogo, _____ Data _____ Firma_____

Il rapporto con la banca è regolato dal contratto stipulato dal debitore con la banca stessa. Il sottoscritto ha la facoltà di richiedere alla banca il rimborso di quanto addebitato. Secondo quanto previsto nel suddetto contratto entro e non oltre 8 settimane dalla data di addebito.

Luogo, _____ Data _____ Firma_____

GMA protegge i tuoi dati
Il titolare del trattamento dei dati personali è GMA, con sede in via Luppia Alberi 1 35044 Montagnana. In ogni momento si potranno esercitare i relativi diritti tra cui consultare, modificare, cancellare i suoi dati o opporsi al loro utilizzo per fini di invio materiale informativo, contattandoci a gma@gmagma.org o tel. 0429 800830.

Luogo, _____ Data _____ Firma_____

INFORMATIVA PRIVACY PER I DESTINATARI DEL NOTIZIARIO

Caro amico/a,
a seguito della nuova normativa UE sulla protezione dei dati personali, ti confermiamo che il titolare del trattamento è GMA, con sede legale in Montagnana, via Luppia Alberi, e può essere contattata tramite email all'indirizzo gma@gmagma.org o al numero 0429/800830. GMA ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali in conformità agli artt. 37 e ss. della normativa e può essere contattato al seguente indirizzo mail: contatti@gmagma.org.
I dati da te inviati (generalità, indirizzo e quant'altro) vengono utilizzati da GMA per le comunicazioni dell'attività dell'associazione e per il recapito del notiziario; verranno comunicati a terzi solo nel caso in cui la comunicazione sia necessaria per ottemperare alle richieste tue o ad autorità cui la comunicazione sia obbligatoria per legge; vengono comunque trattati con il supporto di mezzi informatici e telematici; sono protetti attraverso adeguate misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza ed integrità. In ogni momento puoi accedere ai dati che ti riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione, nonchè la cancellazione od il blocco. Potrai altresì opporti in tutto od in parte al trattamento, mandando una comunicazione agli indirizzi sopra indicati.

SOMMARIO

EDITORIALE *di padre Vitali*
3 Piccoli passi, tanta strada

PROGETTI SVILUPPO
4 ERITREA - Dalla SCUOLA di HAGAZ al progetto SELAM per l'educazione nei villaggi
6 ERITREA - Un percorso di assistenza sociale per le mamme anziane del Foster Home
8 ETIOPIA - Villaggio di Humbo Tabala: nasce una nuova cooperativa
10 ETIOPIA - Inaugurazione della sala multiuso nel villlaggio di Taba Sabore
12 ETIOPIA - Arriverà l'acqua nella scuola dell'infanzia del villaggio di Bitena

SCUOLE
14 Educazione alla cittadinanza: nascono nelle scuole Blue communities

ATTIVI CON NOI
16 Asigliano - "C'è piú gioia nel dare che nel ricevere"
16 Napoli - Un progetto attivo con Pina
16 Progetto Alem Natale
17 Mirandola - Giosuè Galavotti ci ha salutati. Il grazie di GMA
17 Pisa: nuovo libro - *Il pinguino Tolomeo* per i bambini di Pisa e una scuola in Etiopia con Marianeve

CALENDARIO ATTIVITÀ
18 Dicembre 2022-Febbraio 2023

GMA IN ITALIA
20 GMA è presente nel territorio italiano

PRO-MUOVIAMO SOLIDARIETÀ
22 Pro-muoviamo solidarietà

5x1000

Basta la tua FIRMA e il CODICE FISCALE del GRUPPO MISSIONI AFRICA onlus:

91002260288

Con noi protagonista di solidarietà

Notiziario GMA

Direttore responsabile
Angelo Sartori

Direttore
p. Vitale Vitali

Redazione
GMA
Via L. Alberi, 1 - 35044 Montagnana (Pd)
Tel. 0429/800830
E-mail: gma@gmagma.org - web: www.gmagma.org
Boggian Maria, Longo Adelia, Arici Laura

Gruppo Missioni Africa

Impaginazione
Pre&stampa srl
Via Borioli, 12 - 20054 Segrate (Mi)

Stampa
Tipografia Arte Stampa
Via Adige, 605 - 35040 Urbana (Pd)
Autorizzazione Tribunale di Padova
n. 1120 del 31-03-89

Piccoli passi, tanta strada

Crescere nel tempo, andare sempre avanti e rimanere coerenti con le proprie origini è una sfida importante di una realtà. È quindi fondamentale per GMA ricordare sempre le proprie origini: per la gente, con la gente, tra la gente.
GMA nacque coinvolgendo le persone, i gruppi parrocchiali, le comunità, raccogliendo contributi, impegno e idee, da destinare alle comunità africane per promuovere i diritti di base e uno sviluppo sociale.
Quindi abbiamo sempre camminato a **piccoli passi** con le forze che ci hanno supportato a Montagnana e con i volontari sui territori.
Per noi la priorità consiste nel camminare a fianco della gente, con lo sforzo di condividere i percorsi di sviluppo raccontando le nostre scelte, cercando di inviare ai villaggi il massimo delle risorse possibili, trattenendo per l'Italia il minimo indispensabile per garantire ai voi sostenitori la trasparenza massima.
Perché questa scelta dei **piccoli passi**?
Lavorare a piccoli passi significa continuare a lavorare sensibilizzando le persone in Italia e nel Corno d'Africa, conoscere le loro storie, la vita nei villaggi, le loro difficoltà e prospettive. Questa è la base della cooperazione in cui crediamo.

ECONOMIA PER IL VILLAGGIO

Lo sviluppo nei villaggi pone un tema importante di economia di comunità. Non crediamo nella strada dei grandi progetti cofinanziati, perché ci lasciano staccati dalla realtà africana. Allora, quale via prendere per fare cooperazione? Che cos'è più utile per i villaggi? Occorre, tenere presente di quale economia parliamo.
Al continente africano è riservato il ruolo esclusivo di grande serbatoio di materie prime di natura mineraria e vegetale, quindi i grandi paesi (Cina, USA, Europa, Russia...) sono sempre più potenze predatorie.
Il GMA invece è impegnato a fare in modo che l'economia torni ad essere ***Oiknomos*: oikos = casa e nomia = norma**. Secondo questa accezione il principio base dell'economia è il soddisfacimento dei bisogni dei membri della collettività o meglio la gestione della casa. Quindi è la mamma, che deve gestire al meglio le risorse della propria casa; perché tutti abbiano uno stile di vita conforme ai propri bisogni.
Si è soliti misurare l'economia e il benessere di un paese con il PIL, ma sappiamo bene che una larghissima parte delle persone (circa il 70%) vive al di fuori dei circuiti classici dell'economia. Si potrebbe dire che l'economia è una risposta in termini di beni e servizi alle necessità di un territorio e di una comunità.
Il GMA, da che parte sta? Noi stiamo dalla parte di quel 70% della popolazione non calcolata nel PIL del Paese, ma che alimenta quell'economia impegnata a creare le condizioni per una vita più tranquilla.
Insomma, un'**economia informale** che assicura la vita e da la vita alle persone.

GMA, DOPO IL CINQUANTESIMO

Il GMA continua a scegliere il sostegno all'economia informale: far crescere il villaggio a piccoli passi, secondo le capacità del villaggio. Questa scelta di affiancare il villaggio, ci da due possibilità:
1) Sentiamoci parte di un'unica famiglia: il sorriso sempre sulle labbra, disposti ad accogliere tutti con gioia: nessuno è così povero, da non poter dare nulla agli altri. Con il nostro piccolo "obolo" e la nostra conoscenza diretta del villaggio, possiamo dare risposte immediate ai vari bisogni: da famiglia italiana e famiglia africana.
2) Non pretendiamo di fare grandi progetti, ma continuiamo a guardare ai bisogni e alle opportunità delle famiglie nei villaggi; loro sono il cuore dello sviluppo. Per questo è meglio camminare a piccoli passi aiutare a crescere ogni singolo villaggio.
Ora, dobbiamo continuare a camminare insieme come una vera famiglia, sulla stessa strada tracciata e continuare a spargere semi buoni che creano fiducia vicendevole, amicizia e tanti sorrisi.
Noi e loro, uniti verso un futuro meraviglioso di solidarietà, lavorando per un'**economia informale** al servizio del villaggio.
Piccoli sacrifici e **piccoli passi** insieme, faremo per il tempo che ci rimane, tanta strada verso un futuro più umano.
Buon viaggio e sempre uniti.

p. Vitale Vitali

Dalla SCUOLA di HAGAZ al progetto SELAM per l'educazione nei villaggi

La scuola agrotecnica di Hagaz ha rappresentato un sogno ed un punto di eccellenza nella formazione superiore di giovani eritrei in ambito agrario

Ora abbiamo un nuovo sogno: continueremo la nostra opera educativa andando nelle comunità, nei villaggi, a fianco della gente che vive al confine tra Eritrea, Etiopia e Sudan.
Oggi la scuola, che era rimasta come ultimo baluardo dell'educazione in Eritrea, è stata nazionalizzata dal governo, come tutte le altre scuole del paese. Si è chiusa così un'esperienza più che ventennale di formazione e speranza per i giovani eritrei.

Ce lo raccontano i fratelli La Salle della SCUOLA DI HAGAZ, che hanno avuto mesi difficili in seguito alla nazionalizzazione della scuola di Hagaz e di tutte le altre scuole. Ci scrive il direttore:

"Come già saprete, la scuola è stata nazionalizzata a partire da Settembre. La scuola di Hagaz è stata portatrice di speranza sin dalla prima ora, un modello di eccellenza nella sua istruzione di qualità, produttrice di pane ai poveri, fornitrice di acqua ai villaggi vicini, l'esempio pratico che l'umanità che lavora può cambiare il deserto in terra di opportunità. Questa scuola ha avuto un'influenza inesprimibile nella vita della gioventù, le comunità locali, le parrocchie, città e il paese.
In questo momento difficile desideriamo ringraziare tutti coloro che per tutti questi anni, con impegno e sacrificio, hanno camminato al nostro fianco. Il nostro grazie viene dal cuore, con la convinzione che il nostro cammino insieme continua: noi continuiamo a restare a fianco del popolo eritreo, indipendentemente da quel che succede.
Spero che voi facciate lo stesso. ***Abbiamo un nuovo sogno: continueremo la nostra opera educativa andando nelle comunità, nei villaggi****, a fianco della*

gente. Nella regione di Barentu, nel Gash Barka, la situazione dei villaggi è drammatica: quasi nessuno ha opportunità educative che permettono di raggiungere la scuola secondaria: ***vogliamo garantire l'accesso all'educazione anche nei villaggi più remoti, aprendo piccole sale polifunzionali, dedicate allo studio, con formatori e tutor*** *dedicati ai giovani del villaggio."*

La missione educativa nel bassopiano dell'Eritrea continua con il progetto SELAM

Per ogni capitolo che si chiude, c'è una nuova pagina bianca da scrivere. E vogliamo scriverla insieme a voi. Cambiano i corsi della storia, ma l'educazione resta sempre il primo passo per promuovere i diritti dei giovani.
Per questo i fratelli delle scuole cristiane hanno scelto di restare a fianco dei villaggi più poveri del bassopiano, nella regione del Gash Barka, sulla strada per il Sudan. Quella zona è abitata dalle tribù Kunama e Nara, gruppi di pastori con uno stile di vita tradizionale.
Gli abitanti della zona sono poveri contadini e pastori con un numero limitato di capi di bestiame, in una zona siccitosa e priva d'acqua. La povertà è estrema. In questo contesto si è scelto di aprire un **nuovo Centro di Studi nella periferia più povera di Barentu**.

Centro studi di SELAM

Il Centro Studi è un luogo dove gli studenti di tutte le età possono trovare un ambiente appropriato e di supporto allo studio. Il Centro Studi è in una zona periferica, in una sorta di baraccopoli, dove vivono in capanne tradizionali madri single, povere, famiglie di soldati, braccianti a basso reddito giornaliero, venditori ambulanti e disoccupati.
Le abitazioni spesso sono capanne coperte con frasche e lamiere, quindi prive di elettricità, ma abitate da 7-8 familiari.
Per i ragazzi è pressoché impossibile riuscire a studiare in tali condizioni, ecco perché è raro trovare giovani Kunama e Nara con una formazione superiore.

C'è sempre un modo per promuovere il diritto all'istruzione, anche in una situazione così complicata. Restare a fianco dei più giovani è l'unica strada di speranza.

Il Centro Selam in sintesi

L'idea del Centro Studi di Barentu è un progetto pilota per l'area: un primo passo per far emergere nuove risorse ed esperienze e offrire agli emarginati un'opportunità per una vita migliore.
Da qui, tante nuove esperienze di formazione nei villaggi si potranno avviare: per far ciò si affittano dei locali nel villaggio, bastano due stanzette, che fungano da punto di riferimento per i giovani del villaggio.
Ora che l'esperienza della scuola di Hagaz si è conclusa possiamo rimettere a frutto il percorso fatto insieme a voi fino ad oggi per sostenere la gente della regione di Gash Barka.
La speranza trova la sua strada tra i bambini e i ragazzi dei villaggi.
Loro si meritano una speranza, non solo la prospettiva di povertà e guerra.

Aiutali a continuare a studiare, sostieni il dopo scuola per un ragazzo con 100 €

Un percorso di assistenza sociale per le mamme anziane del Foster Home

Le mamme anziane del progetto Foster Home avranno assistenza sociale e sanitaria grazie alla formazione di giovani donne povere

Un contesto sempre più difficile

Il nostro presidente Padre Vitali e il consigliere Paolo Fellin sono stati in Eritrea a dicembre. Dopo tanto tempo, è stato possibile incontrare gli amici e i partner dell'Eritrea. È stato un viaggio che ha dato energia e ossigeno a noi… e alle persone che abbiamo incontrato. Andare in Eritrea non è facile; dall'esplosione della pandemia Covid, accedere al Paese è diventato ancora più difficile. Per questo siamo davvero felici di essere potuti ritornare. Come se la povertà non fosse già una spada di Damocle sulla testa degli eritrei, il Paese è in guerra a fianco dell'Etiopia contro il Tigray. Tutti i giovani, maschi e femmine, che hanno terminato la classe undicesima, all'età di 18 anni devono partire per il fronte. La vivacità giovanile nei villaggi e in città non c'è più e per le strade si trovano solo persone fragili e anziane. Questo ha gravi conseguenze anche sulle attività di sviluppo del paese: se manca l'energia giovanile e la forza lavoro, manca anche la possibilità di porre le basi del lavoro, dell'aiuto reciproco e della prospettiva futura.

La Chiesa locale si è vista privata di tutte le strutture sanitarie ed educative, quindi ora parte una nuova sfida a favore delle opere sociali, per continuare a stare a fianco della gente. E' molto difficile riuscire in questo momento a programmare e pianificare la nostra azione nel Paese; in questa fase è prioritario dare risposta alle emergenze. Insieme, una soluzione si trova sempre, quando si ha il bene del prossimo come primo obiettivo e anche nell'emergenza si trova spazio per la formazione e la crescita umana e professionale.

Nasce così una nuova idea di sostegno alle mamme anziane del Foster Home, ormai lasciate sole e incapaci di provvedere a se stesse.

Contemporaneamente le famiglie, guidate da donne vedove o con i mariti al servizio militare,

cercano di arrangiarsi con il poco che riescono ad ottenere dalla distribuzione di cibo che è loro garantita.

E se da questi bisogni nascesse un servizio di assistenza sociale?

Le mamme povere possono essere formate come assistenti sociali e sanitarie delle signore più anziane, con l'aiuto delle suore esperte in ambito sanitario e sociale. Alcune competenze in economia domestica, in igiene e sanità di base e un rimborso spese possono garantire un sostegno a tutti.

Assistenza e Autonomia è il nuovo progetto per le donne di Asmara

Immaginiamo di poter aiutare, con il vostro aiuto, 24 mamme anziane che oggi vivono ad Asmara in condizioni di miseria, sia dal punto di vista delle condizioni materiali che relazionali.

Si tratta delle mamme che tanti anni fa avevano aiutato Suor Giusta e p. Agostino accogliendo in casa i bambini orfani del progetto Foster Home.

Sono donne ormai anziane, sole, private di relazioni, che sopravvivono in una stanza spesso fatiscente, in condizioni fisiche precarie, in condizioni di igiene penose, in una situazione alimentare al limite della sussistenza.

Sappiamo bene che il semplice sostegno economico per loro non basta. Hanno bisogno di molto di più: di vicinanza, relazione, aiuto a domicilio. Per questo si è pensato a un servizio di "assistenza domiciliare" capace di coinvolgere le giovani donne che ricevono aiuti annualmente da parte del GMA e del Pavoni Social Centre.

L'obiettivo è formarne una dozzina: sono donne in età lavorativa e con figli a carico, residenti in Asmara e che ricevono aiuti grazie al vostro sostegno familiare, per prepararle a gestire un servizio di assistenza e cura alle donne anziane.

Il servizio di assistenza verrà garantito per tre volte la settimana dal lunedì al sabato a giorni alterni per due ore, in cui ciascuna di queste giovani assistenti sarà a disposizione di una anziana.

Le mamme assistenti sociali verranno formate da una suora comboniana con diploma di infermiera professionale, che già lavora all'interno della struttura che le suore dedicano alle loro consorelle.

Il corso di formazione di "operatrice sanitaria" sarà di 60 ore, strutturato su temi legati alla cura della persona inferma (igiene, movimentazione, ecc.) e alla relazione con la persona anziana.

La nuova squadra di dodici donne formate sarà poi coordinata da una responsabile che pianificherà le presenze a domicilio, monitorerà le attività e raccoglierà eventuali informazioni circa il loro stato di salute e l'evoluzione del percorso, per poi fungere anche da connettore con l'ospedale locale, in caso di problemi sanitari importanti.

Questo nuovo sogno si realizzerà durante l'anno e con il vostro aiuto potrà consolidarsi nel tempo.

La vivacità del Pavoni Social Centre

Al **Pavoni Social Centre continuano i percorsi di formazione e assistenza ai bambini poveri**. È un pullulare di iniziative e un punto di riferimento per tanti giovani che trovano una grande famiglia ad accoglierli e a dare loro speranza.

Come sognava padre Agostino, il Pavoni Social Centre è sempre in movimento con: Corso di parrucchiera corso di taglio e cucito corso di rilegatura libri corso base per l'uso del computer animazione del gruppo dei sordomuti, servizio gestione biblioteca, progetto street children, progetto educazione sportiva (il sabato) corso linguaggio dei segni, Casa famiglia (8 orfani).

Come voleva il Santo Pavoni il Centro è un luogo di assistenza ma anche e soprattutto educazione, speranza e crescita personale e sociale.

Sostieni le mamme di Asmara con una scheda di sostegno a distanza

30 €/mese

Villaggio di Humbo Tabala: nasce una nuova cooperativa

Poniamo le basi di un mondo sostenibile e dignitoso

Quest'anno le donne di Humbo Tabala ci insegnano che con grande determinazione, insieme SI PUÒ.

SI PUÒ essere riconosciute: la parità di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma è anche la base necessaria per un mondo pacifico, prospero e sostenibile. Le donne continuano a non avere una presenza paritaria nella vita politica, economica e pubblica, e ad essere oggetto di discriminazione e violenza.

SI PUÒ essere protagoniste di un'economia sociale: le donne, in ambito lavorativo, ricevono stipendi inferiori e sono sottoposte a maggiori barriere legali e culturali per fare carriera.

SI PUÒ dare forza all'istruzione femminile: come cita l'obiettivo delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile "parità di genere", si intende garantire al genere femminile la parità nell'accesso all'educazione e alle cure mediche, in ambito lavorativo ed all'interno degli organi decisionali politici ed economici.

Il villaggio di Humbo, nel sud dell'Etiopia, sta diventando un piccolo centro urbano, un punto di passaggio sulla strada per Soddo (capitale regionale), vivace ma caratterizzato da un territorio arido, soggetto a carestie ricorrenti.

La situazione della popolazione locale è particolarmente drammatica: chi non è impegnato in piccole attività di commercio, non riesce a ricavare dall'agricoltura cibo a sufficienza per il sostentamento della famiglia. Pertanto molte famiglie vivono in miseria. Questa situazione affliggeva anche molte donne della cooperativa di Humbo Tabala, che si recavano frequentemente alla clinica locale per un aiuto sanitario, ma anche per un supporto morale. Lì hanno trovato chi, conoscendole e percependo le loro potenzialità, le ha invitate a costituirsi in cooperativa, per darsi forza a vicenda, incoraggiarsi, risparmiare insieme e mettere a frutto i loro piccoli risparmi. Unendo i loro pochi centesimi, mese dopo mese, 63 donne di Humbo Tabala hanno inizia-

to a produrre e vendere berberè, la spezia tipica etiope, molto diffusa e utilizzata. Da questo momento, le loro vite hanno iniziato a cambiare.
È importante ricordare come, ancora oggi, il valore della donna sia misurato unicamente in base al suo ruolo di madre e moglie e di come le famiglie che dipendono esclusivamente dal lavoro delle donne stiano scivolando rapidamente verso la miseria assoluta.
In questo contesto, la **cooperativa ha la forza del gruppo**, per **sostenere le donne che insieme hanno avuto il coraggio di avviare una piccola attività commerciale**, mentre da sole non ce l'avrebbero fatta. Le socie della cooperativa, hanno quindi preso in affitto una piccola struttura in fango, che hanno adibito a negozio ed hanno iniziato la loro attività.
Con il nostro aiuto la loro avventura, appena iniziata, può diventare una bellissima storia.
La nuova cooperativa può davvero migliorare, per le donne e per i loro figli, le condizioni di vita e contribuisce a sviluppare autostima e fiducia nelle proprie capacità, grazie anche alla formazione.
Circa il 52% della popolazione in Etiopia è analfabeta, mentre il 30% ha un'istruzione elementare. Grazie alla formazione, le donne sanno poi mettere a frutto la propria istruzione con una ricaduta in primo luogo sui figli, perché normalmente si fanno carico del sostentamento proprio e dei figli, e se hanno un'opportunità di emancipazione dalla famiglia attraverso una piccola attività lavorativa, possono acquisire autonomia economica e decisionale.
Sono le donne le protagoniste dello sviluppo sociale ed economico di Humbo Tabala e sulle quali è importante puntare per promuovere un cambiamento culturale.

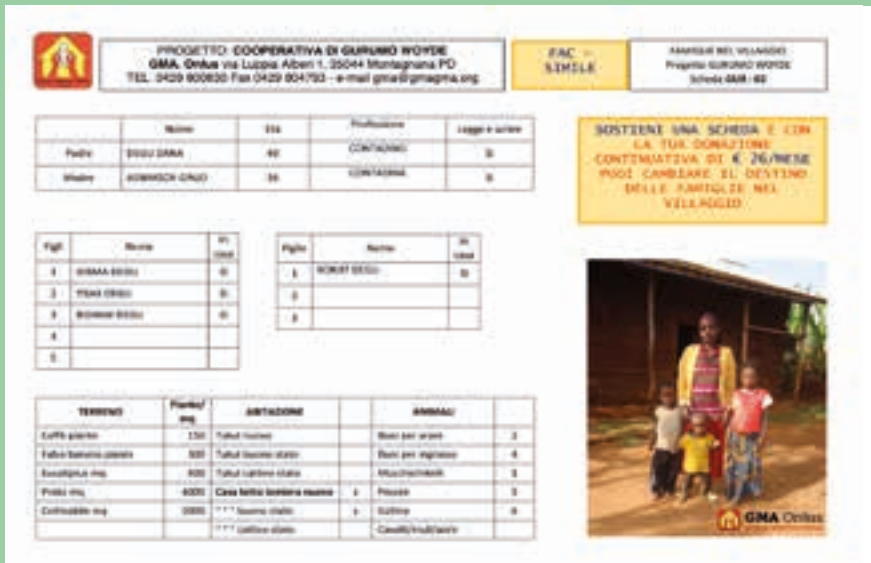
Che cosa faremo?

Sosterremo la cooperativa, ormai nota nella regione proprio per l'entusiasmo delle socie e per la loro intraprendenza, costruendo un piccolo negozio con magazzino in cui potranno svolgere le attività di produzione e vendita delle spezie.
Nel villaggio di Humbo, GMA sta già sostenendo una cooperativa impegnata nella produzione di sapone, ed ha costruito una scuola di alfabetizzazione per i bambini del villaggio.

Ora una nuova cooperativa ha preso forma. Lo spirito di iniziativa e la determinazione delle donne socie diventa un esempio che molti altri gruppi cercano di seguire. Perché lo sviluppo parte dagli esempi positivi, e noi siamo davvero felici che questo sia diventato possibile grazie a voi e al vostro sostegno.
Ma per le donne di Humbo Tabala è solo l'inizio, e possiamo sostenerle adottando una "Famiglia nel Villaggio".
Con un impegno mensile anche modesto potrete seguirle, accompagnarle nel loro percorso e dare loro una nuova opportunità.
Sarete testimoni del loro impegno e della loro crescita:

- garantiremo un fondo di microcredito;
- costruiremo un negozio con magazzino;
- costruiremo una sala multiuso.

Contattateci per sostenere una scheda "Famiglie nel villaggio". Siamo loro fianco!



da **15** a **30** €/mese scegli tu quanto puoi donare

Inaugurazione della sala multiuso nel villlaggio di Taba Sabore

Alessia, tirocinante di GMA ci racconta la sua esperienza speciale in Etiopia e una giornata di festa

Una delle tappe del mio primo viaggio in Etiopia è stato il villaggio di Taba Sabore, abitato in gran parte da famiglie di contadini e allevatori e dove si producono principalmente cereali da vendere al mercato. Qui è presente una cooperativa di circa 54 donne e l'obiettivo di GMA è fornire loro il luogo dove potersi unire e fare comunità, dove organizzare il lavoro e l'attività di risparmio.

Il 2 dicembre scorso ho avuto l'onore di partecipare all'inaugurazione della sala multiuso: il luogo dove le donne sono le protagoniste assolute. La sala multiuso segna un punto decisivo di svolta nella vita del villaggio, poiché disporre di questo spazio non significa solo la mera acquisizione di un bene materiale, bensì porta con sé un significato più profondo e ampio. La sala multiuso è una struttura basilare per l'economia del villaggio, che **permette** infatti l'**avvio di nuove attività economiche** e l'ampliamento di quelle già esistenti poiché è presente un luogo dove riporre al sicuro i prodotti che verranno venduti e gli utensili.

Il ritorno economico giova a tutto il villaggio: le famiglie aumentando il loro reddito migliorano la condizione generale di vita e soprattutto possono permettere ai figli di frequentare la scuola.

Durante la mattinata prima dell'inaugurazione

della sala, il direttore della scuola di Taba Sabore, dopo averci accolti con entusiasmo, ci ha accompagnati a visitare le classi e gli uffici. Le aule in fango mescolato a sterpaglie hanno una buona struttura al contrario di quello che si possa pensare e possono durare fino ai 15/20 anni.
Il direttore però ci dice che non è abbastanza e i nostri occhi concordano con lui. È venerdì, vale a dire giornata di pulizia delle aule: i bambini, ognuno con un contenitore in mano ed in fila, prendono l'acqua alla fontana per poi gettarla sui pavimenti terrosi delle classi dove non ci sono né banchi e poche seggiole. Il direttore, un giovanissimo laureato, ci spiega come tutto questo non può continuare per molto e che i **bambini necessitano di un luogo più salubre dove imparare a leggere, scrivere e contare**. Nuovamente, non possiamo che essere d'accordo con lui.
Più tardi, dopo la visita la scuola, ci siamo spostati verso la **sala multiuso per tagliare il nastro e dare il via ai festeggiamenti** tra balli, canti e *natalà* (sciarpe tradizionali) svolazzanti.
Le donne prendono posto sulle panche della sala e inizia la cerimonia. In tanti si danno il cambio per spendere una parola di gioia e motivazione con grandi progetti già in mente. Berhanesh fa un lungo discorso diretto proprio **alle donne**: sostiene che il loro potenziale è immenso, che **la loro voce deve avere lo stesso peso delle altre nel coro del villaggio, dell'Africa e del Mondo**. Le donne e le ragazze, delle più varie età, la guardano con occhi attenti e orgogliosi.
Conclusi gli interventi formali delle autorità, giunge il momento di accendere la musica, di rifocillarsi al banchetto, di bere dell'ottimo *bunna* (caffè) e ballare seguendo il ritmo, assaporando ogni secondo e ogni dettaglio di questa cultura così potente da farti stringere il cuore.

Alessia

La sala multiuso del villaggio è costruita, presto il negozio sarà operativo, con granaglie, sapone, zucchero, olio e pasta, penne e quaderni per il villaggio
Presto costruiremo due nuovi blocchi scolastici in muratura per la scuola del villaggio: 4 classi e una biblioteca.
I bambini del villaggio hanno bisogno del vostro aiuto per avere un posto a scuola.

Aiutateci ad arredare le aule

Arriverà l'acqua nella scuola dell'infanzia del villaggio di Bitena

Con un piccolo prolungamento dell'impianto idrico del villaggio possiamo garantire due diritti essenziali: il diritto all'acqua e igiene e il diritto all'istruzione

Nel villaggio di Bitena le risate dei bambini si sentono a distanza. La scuola apre le braccia ai visitatori con le sue pareti colorate e piene di murales didattici. La scuola, costruita anche grazie al progetto "Il sorriso di Marianeve", accoglie 170 bambini tra i 4 e i 7 anni, vivaci e giocosi.

Fino ad un anno fa, la mancanza di un asilo vicino alla città di Bitena rappresentava un grave problema: si calcolavano 676 bambini potenzialmente fruitori della scuola, aventi diritto a ricevere un'educazione, ma che non avevano la possibilità di accedere ad un asilo nel villaggio, o a un corso di prescolarizzazione (fidel).

Si sa che l'impossibilità di accedere all'istruzione in età infantile è la causa principale della dispersione scolastica nei villaggi, con un abbandono precoce degli studi sin dalle prime classi della scuola primaria, in quanto molto spesso mancano le basi per proseguire con successo e nello stesso tempo in famiglia vi sono altre priorità.

L'attività principale dei bambini consiste nel seguire il bestiame mentre le bambine aiutano le madri nelle faccende domestiche. Non sono quindi preparati per seguire le lezioni della scuola primaria.

La realizzazione della scuola da parte di GMA nel 2020 ha cambiato la storia dei bambini di questo villaggio in quanto ha permesso l'avvio all'istruzione. Sebbene la struttura non risponda interamente alle esigenze della zona, permette a 170 bambini di imparare a leggere e a scrivere ed avere un luogo dove gli si insegna a "diventare grandi". La scuola è una struttura con 3 aule, servizi igienici e un ufficio per la direzione.

Ma manca una cosa fondamentale affinché la scuola possa essere davvero un luogo "completo": **l'acqua corrente!**

Collegare la scuola all'impianto idrico del paese è il prossimo obiettivo. Se ci aiuterete, i bambini avranno un piccolo fontanile alla scuola che potrà loro garantire l'igiene e da cui sarà possibile prendere l'acqua tanto importante per le famiglie!

Se un bambino può prendere l'acqua senza fare lunghi chilometri e ore di cammino, può anche avere il tempo per andare a scuola.

È una questione di priorità nella famiglia: l'acqua è fondamentale per la sopravvivenza familiare, la scuola è fondamentale per la crescita di ogni bambino, ma in caso di emergenza l'acqua prevale su tutto!

Con un piccolo prolungamento dell'impianto idrico del villaggio possiamo garantire due diritti essenziali: diritto all'acqua e all'igiene e diritto all'istruzione.

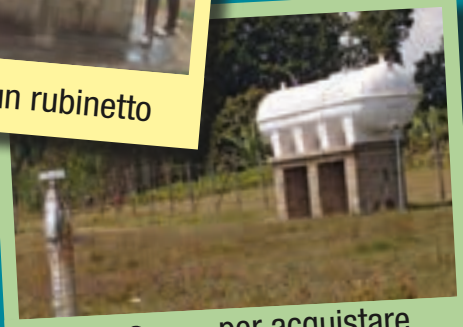
E la vivacità dei bambini aumenta!

Acqua da bere e non solo...

acqua è igiene, acqua è salute, acqua è cibo.

500€ per una pompa a mano

30€ per un rubinetto



800€ per acquistare una cisterna

350€ per costruire un fontanile

Sostieni l'accesso all'acqua, promuovi il diritto alla vita!

150€ contribuisci a portare l'acqua

Educazione alla cittadinanza: nascono nelle scuole Blue communities

BLUE COMMUNITIES sono giovani promotori di comunità a difesa dell'acqua

È bello dare vita a nuovi incontri e nuove "campagne " insieme; veder nascere nuove comunità di cittadini responsabili. Questo è il valore dell'attività di educazione alla cittadinanza delle scuole con il progetto **"BLUE COMMUNITIES Giovani promotori di comunità a difesa dell'acqua"**.
La proposta didattica ed educativa nelle scuole sul tema dell'acqua, nasce da un progetto molto più ampio che ha l'obiettivo specifico di promuovere la mobilitazione giovanile per il supporto alla creazione di Blue communities, intese come reti territoriali composte da scuole, istituzioni, cittadini, organizzazioni della società civile, gestori dell'acqua, amministrazioni locali e operatori economici che collaborano in modo attivo e responsabile *per la riduzione dei consumi diretti e indiretti di acqua, in risposta all'aggravarsi della scarsità idrica dovuta al cambiamento climatico*.

La collaborazione delle scuole

Sono tantissime le scuole che quest'anno hanno scelto di collaborare con GMA: l'Istituto comprensivo Chinaglia, le scuole di Pojana Maggiore, l'Istituto Jacopo da Montagnana, la SFP Sacchieri, l'Istituto comprensivo della Sculdascia e l'Educandato San Benedetto sono solo alcune delle realtà scolastiche che si sono impegnate nella conoscenza delle problematiche dell'acqua e degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

La raccolta dei tappi, gesto semplice e sostenibile

Il primo modo per promuovere comunità responsabili? Promuovere la raccolta tappi, che nel 2022 ha raggiunto la quantità di 83 quintali. Un'azione ecologica, che ha permesso di realizzare in Africa una pompa per la distribuzione dell'acqua.

Un piccolo semplice gesto, se ripetuto da molti, può dare un grande risultato, e far sentire chi lo compie cittadino protagonista di un mondo sostenibile!

Le associazioni partecipano

Al progetto Blue Communities partecipano: il capofila CeVI – Centro per il Volontariato Internazionale di Udine, con un partenariato costituito da molteplici partecipanti: Acquifera APS, AWORLD srl società benefit, Cittadinanzattiva APS, Coordinamento Agende 21 locali italiane – CA21L, Fondazione La Locomotiva Onlus, GMA – Gruppo Missioni Africa Onlus, H4O Help for Optimism, Navdanya International, People Help the People APS, Solidarietà e cooperazione CIPSI, DPIA dell'Università di Udine.

Il progetto è finanziato dal ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale

Gli studenti si trasformano in insegnanti per i corsi di italiano

L'educazione alla cittadinanza può essere vissuta in tanti modi, non solo appresa o imparata sui banchi di scuola. Grazie alla proposta dell'Istituto Jacopo da Montagnana, 7 classi dell'Istituto hanno vissuto un'esperienza di volontariato in prima persona con i corsi di Italiano per stranieri. Un gruppo di ragazzi si è anche cimentato nella redazione di materiale promozionale di GMA.
Abbiamo condiviso piacevoli momenti con gli studenti delle classi prime e seconde e i docenti responsabili, sperimentando uno scambio di esperienze e il coinvolgimento dei ragazzi che si sono cimentati chi come insegnanti, e chi, avendone le competenze, come mediatori linguistici nei corsi di Italiano per stranieri promossi da GMA. Hanno sperimentato con le nostre studentesse uno scambio culturale elementare, mettendosi alla prova e scoprendo le proprie potenzialità di "insegnanti per l'inclusione".
Ci auguriamo davvero sia l'inizio di un nuovo cammino, e la base per promuovere l'impegno di cittadini responsabili.
I sorrisi degli studenti delle 7 classi aderenti al progetto e la gioia delle nostre 20 studentesse coinvolte nell'iniziativa, sono stati un piccolo grande successo: ci hanno dimostrato che educare alla solidarietà significa promuovere il bene comune, credendo in un mondo più inclusivo e attento all'altro.

Asigliano - "C'è piú gioia nel dare che nel ricevere"

Con questo slogan i **ragazzi della Gang dello S.S di Asigliano Veneto** coinvolgendo la comunità hanno collaborato ad un progetto del G.M.A a favore delle donne dell'Etiopia preparando un mercatino natalizio con impegno e lavorando insieme in allegra amicizia e poter così vivere la vera gioia del Natale.
Promuovendo il lavoro della donna nel villaggio domando un aiuto, portando un sorriso e la speranza di poter restare nella loro terra.
Noi della Gang crediamo che a piccoli passi tutti insieme possiamo fare molto per un futuro migliore per tutta l'umanità.

Monica

Napoli - Un progetto attivo con Pina

Non si fermano davanti a nulla le signore volontarie **del gruppo di Napoli insieme a Pina Incoronato**.
Natale è occasione di amicizia, incontro, solidarietà, colore e calore!
Un mercatino meraviglioso ha animato la piazza di Volla (NA) dove i prodotti di artigianato etiope e le proposte delle volontarie di GMA sono stati apprezzati da tantissimi amici.

Natale con Progetto Alem

Tanti figli adottivi di GMA sono diventati genitori e la **festa di Progetto Alem** continua di generazione in generazione.
Durante la Festa di Natale, Babbo Natale ha portato doni per i più piccini, e ai figli adottivi di GMA ora genitori, ha consegnato la proposta di diventare protagonisti attivi e soci di GMA. Il percorso di GMA continua...

Mirandola - Giosuè Galavotti ci ha salutati. Il grazie di GMA

Il valore di una storia di un'associazione è fatta dalle sue persone: Giosuè Galavotti è stato un riferimento importante per GMA.
Negli ultimi tempi abbiamo salutato persone a noi tanto care. Salutiamo qui anche Giosuè Galavotti, fratello di padre Agostino Galavotti e fondatore di GMA.
Lui è sempre stato presente sin dal primo incontro con p. Agostino. Alla chiamata di p. Agostino rispose la piccola parrocchia di San Zeno di Montagnana e il clan Galavotti di Mirandola. Sì un clan, perché loro insieme non sono stati solo una famiglia, ma una vera e propria forza.
Grazie a loro è stato fatto il primo incontro con volontari, autisti che trasportavano i primi materiali raccolti e da inviare in eritrea, familiari di p. Agostino. Hanno catalizzato persone ed hanno contribuito a formare un grande gruppo con un obiettivo comune: garantire i beni essenziali ai bambini e alle famiglie vittime della guerra eritrea.
Giosuè era il volto dell'operatività della raccolta e l'invio di beni, pacchi e container. Era l'interlocutore con fornitori e spedizionieri. Quando GMA iniziava ad assumere un'identità e la vivacità di un'associazione, fu tra i soci fondatori.
A partire dal primo meeting delle famiglie, con le prime proposte di solidarietà e impegno, si impegnò a distribuire le prime schede di sostegno a distanza coinvolgendo la comunità di Mirandola e attivando una "gara di solidarietà" con la comunità di Montagnana e i suoi volontari. Ci si trovava spesso per portare avanti questo grande progetto di solidarietà, che permetteva a padre Agostino di dare risposta a tante famiglie in Eritrea.
Fu sempre lui ad accogliere i primi casi di accoglienza in Italia, accogliendo o trovando sistemazione per tanti minori orfani e in cerca di cure mediche. Un'esperienza che lo ha messo anche a dura prova, considerato che allora non esisteva una normativa per le adozioni e gli affidi internazionali. È sempre stato il collegamento italiano di p. Agostino con le famiglie sostenitrici, con la congregazione, con il gruppo di Montagnana.
È stato il portavoce dell'azione di padre Agostino, sapendo coinvolgere tutti con allegria, ironia, ma anche attenzione all'altro e determinazione.
Il GMA è cresciuto con una storia così ricca e popolare anche grazie al suo impegno, che ha garantito fino a quando ha potuto.
Grazie Giosuè, continuiamo a guardare avanti con entusiasmo e coinvolgimento come ci hai insegnato tu.

Pisa - Il pinguino Tolomeo per i bambini di Pisa e una scuola in Etiopia con Marianeve

A Pisa il Sorriso di Marianeve continua a scaldare i cuori dei bambini e ad entrare nelle case dei lettori del quotidiano la Nazione.
Il nuovo libro "Il pinguino Tolomeo e altri racconti" ed. Pacini, con i racconti di Nonna Lela e altri scrittori, è ormai un appuntamento atteso della letteratura per l'infanzia e della solidarietà.
La collana "A Marianeve" è giunta ormai al sesto volume pubblicato. Il ricavato va a realizzare la scuola di Taba Sabore in Etiopia. Questa iniziativa non coinvolge solo i più piccini. Infatti l'idea, sostenuta da La Nazione, si è concretizzata grazie a tanti sponsor: Belvedere Spa, Acque Spa, Navicelli di Pisa, Ente Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Aci-Automobile Club Pisa, Alfea Pisa, Farmacie Comunali Pisa, San Rossore Dental Unit, Fondazione Casa Cardinale Maffi Onlus, Forti Holding, Devitalia Comunicazioni, Corpo Guardie di Città, Centro Sanitario Istituto radiologico professor Perri Livorno, Mc Promo tutto da personalizzare Pisa, Impresa generale di costruzioni Ferrante Cascina, Pulina Exclusive Interiors Pisa, Nesti Auto Pisa.

CALENDARIO ATTIVITÀ GMA

Legenda: Internazionale | Animazione Territorio | Educazione alla cittadinanza | Istituzionale

15/12/22		P. Vitali e Maria Boggian, Laura Viganò e Paolo Fellin incontrano Piero Zambaiti, responsabile e amministratore delegato di Za.Er.,la prima azienda tessile industriale d'Eritrea, per una collaborazione con le attività formative del PSC
15/12/22		P. Vitali e Maria Boggian incontrano i soci della cantina Le Morette di Peschiera del Garda, in occasione del lancio del vino solidale "Le Morette", a sostegno di un progetto idrico di GMA in Etiopia
12/01/23		Maria Boggian incontra la comunità della Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo loc. Montà Padova per promuovere le iniziative di GMA aventi lo scopo garantire il diritto all'acqua
17-18-19-24-25-26 30/01/23		Gli studenti delle classi prime e seconde dell'Istituto Alberghiero Jacopo da Montagnana partecipano ai corsi di Italiano per stranieri al GMA, per un percorso di attivazione al volontariato
16/01/23		A Padova, Laura Arici partecipa al progetto "BLUE COMMUNITIES, Giovani promotori di comunità a difesa dell'acqua" con CeVI capofila, con altri 12 partner di progetto, compreso il Cipsi, e cofinanziato dall'AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
17/01/23		P. Vitali, Maria Boggian e Laura Arici incontrano il Superiore Provinciale Spagnolo dei Pavoniani p. Jerez e il Superiore Generale p. Ricardo Pinilla per l'avvio di una collaborazione in Spagna
18/01/23, 31/01/23 15/02/23		Laura Arici partecipa con il Cipsi all'incontro tra reti di associazioni di solidarietà
21/01/23		Maria Boggian incontra a S. Severino Marche i volontari dell'associazione "don Donato", operativi sul territorio del Wolaita in Etiopia, per uno scambio di pratiche
25/01/23		Maria Boggian incontra gli studenti CFP L. Pavoni di Montagnana in occasione della giornata della missione Pavoniana, portando la sua testimonianza di volontaria
27/01/23		Incontro del Consiglio Direttivo di GMA
29/01/23		Incontro con il gruppo di Asigliano, S. Messa e incontro di promozione delle attività di GMA in Etiopia con le famiglie. Viene presentata la nuova cooperativa di Humbo Tabala
04/02/23		Laura Arici partecipa all'incontro di "Conoscenza del Marocco" a Casale di Scodosia (PD) con le associazioni "*Montagnana è città aperta*", "*Scuola della salute*" e *"Acli" Montagnana*
Dal 6 al 17/02/23		Tirocinio della studentessa Meskerem Marcolin presso GMA, con il corso di Laurea Triennale di Relazioni Internazionali e Diritti Umani dell'Università di Padova
06/02/23		Olivia Vivaldi e la Socia e volontaria Loretta Marini incontrano i bambini della materna e primaria di Merlara (PD) per laboratori di educazione alla cittadinanza globale sul tema dell'acqua
08/02/23		Laura Arici incontra i responsabili dell'Ufficio Relazioni Internazionali della Regione Veneto per il finanziamento della nuova scuola nel villaggio di Taba Sabore
11/02/23		I giovani della parrocchia di San Zeno di Montagnana sono in visita alla sede di GMA per un incontro sul tema dell'uso dell'acqua nel mondo
18/02/23		GMA partecipa all'incontro di formazione Famiglia Pavoniana a Lonigo
28/02/23		Maria Boggian, p. Vitali e la volontaria in Servizio Civile Kauthar Bachar incontrano gli studenti dell'Istituto Sup Primo Levi di Badia Polesine (RO) per il Social Day
28/02/23 e 07/03/23		Incontri di formazione volontari di GMA

L'attività nelle scuole di GMA

20, 23, 24, 25, 26, 30, 31/01/2023 e 2, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17/02/23		Santa Margherita d'Adige (PD) - Montagnana, Ist. Chinaglia Saletto (PD) - Megliadino S. Vitale (PD) - Urbana, Montagnana, San Benedetto - Ponso - Ospedaletto	Laura Arici, p. Vitali e Maria Boggian incontrano le scuole per lezioni all'interno del progetto didattico con focus sulla promozione del diritto all'acqua per le classi prime, sviluppo e migrazioni per le classi seconde, e gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile
6, 13,27/02/23		Scuole primarie classi prime di Merlara, Masi, Castelbaldo	Olivia Vivaldi e Loretta Masiero incontrano le scuole primarie con il laboratorio "Alla ricerca dell'acqua perduta"
7, 11/02/23		Istituto comprensivo Tondini di Breno (BS) - Scuola primaria di Niardo (BS)	Giuseppe Bellotti incontra le scuole del territorio per parlare di sviluppo sostenibile e l'azione di GMA

Gruppo Pisa e il progetto "Il Sorriso di Marianeve"

5- 27/11, 10-17-19-22/12/22, 4-23-30/01/23 e 8/02/23		Lettura delle fiabe di Marianeve con "La Bici delle storie" e "Il Pinguino Tolomeo"
28/11		Presentazione della card usb "La Befana spaziale e altri racconti in versione fiabe sonore e video in LIS presso la Sala delle Baleari del Comune di Pisa, con Avis Comunale Pisa e Devitalia Telecomunicazioni.
13/12		Presentazione del sesto libro della collana "A Marianeve" – "Il pinguino Tolomeo e altri racconti", ed. Pacini, 2022 – presso la Sala Regia del Comune di Pisa. Il 17 dicembre il libro viene diffuso con il quotidiano La Nazione a Pisa e Livorno
14/12		Intervista su Telegranducato (trasmissione Arcobaleno) di Elisa Cacelli con Valeria Tognotti, sul nuovo libro e sul progetto della scuola di Taba Sabore
14/01		Intervento di Elisa Cacelli al Master dell'Università di Pisa "Valorizzazione delle diverse abilità e educazione inclusiva" (a.s. 2022-23)
25/01		Patrizia Landucci e Elisa Cacelli vengono premiate con una medaglia Avis per il GMA
25/01		Human Library a Pisa , con l'Associazione "Di mente in mente", con la partecipazione come "libro vivente" di Elisa Cacelli per il progetto "Il sorriso di Marianeve"

LASCIA IL TUO SEGNO

per i bambini nei villaggi dell'Etiopia ed Eritrea

Gruppo Missioni Africa

Con un **lascito** a Gruppo Missioni Africa la speranza continua a vivere

Scopri come fare su:

www.gmagma.org/lascito-testamentario/

Tel. 0429.800830 - Mail: gma@gmagma.org

C.F. 91002260288

GMA è presente nel territorio italiano

SEDE CENTRALE

- **GMA**
  Via Luppia Alberi, 1 - 35044 Montagnana (Pd)
  Tel. 0429 800830
  E-mail: gma@gmagma.org www.gmagma.org
  C.F. 91002260288

VENETO

- **BRUNELLO MARINA** - Rossano Veneto (Vi)
  Tel. 0424 84575 - E-mail: brunelisa@libero.it
- **CAPPUZZO GIANNA PATRIZIA** - Mestrino (Pd)
  E-mail: patty.yeah@hotmail.it
- **VALENTE MARIA** - Camisano Vicentino (Vi)
  Tel. 0444 610379
- **BONAGURO MARIO** - Zanè (Vi)
  E-mail: teclas@tiscali.it
- **ARICI LAURA** - Verona
  E-mail: comunicazione@gmagma.org
- **DESZ YLENIA SCARATO** - Poiana Maggiore (Vi)
  E-mail: ylenia.giaki@gmail.com
- **MORIN MONICA** - Asigliano (Vi)
  E-mail: m.monica1969@gmail.com

TRENTINO ALTO ADIGE

- **FELLIN PAOLO e PAOLA** - Romagnano (Tn)
  E-mail: paola.felpa@gmail.com

EMILIA ROMAGNA

- **PAVANELLO FRANCESCA** - Imola (Bo)
  Tel. 0542 32779 - E-mail: francesca.baia3108@gmail.com
- **PISOTTI LIDIA** - Forlì
  E-mail: lidia.pisotti@gmail.com
- **SANSOVINI VANNI** - Forlì
  E-mail: vannisansovini@gmail.com
- **ZADRO ROSSELLA e PISTOCCHI FRANCESCO** - Ferrara
  E-mail: f.pistocchi@libero.it

LOMBARDIA

- **ERBA PAOLA** - Venegono Inferiore (Va)
  E-mail: pnerba@gmail.com
- **COLOMBO ROSELLA MANDELLI** - Barzanò (Co)
  Tel. 039 957739 - E-mail: vin.mande@alice.it
- **GIMS - GMA**
  MORGANTI SANDRO e LUIGIA - Lecco
  Tel. 0341 493508
  E-mail: kapriol@kapriol.com
- **VIGANÒ GNECCHI LAURA e D'ADDA DARIO** Mozzo (Bg)
  E-mail: laura.vigano@unibg.it
- **STUCCHI MARTINO** - Rodano (Mi)
  E-mail: zufans@tin.it
- **PEZZUCCHI DANIELA** - Coccaglio (Bs)
  E-mail: daniela.pezzucchi@unimi.it
- **LOMBARDI GIANFRANCO** - Concesio (Bs)
  E-mail: guzzilomb@libero.it
- **BELLOTTI GIUSEPPE** - Breno (Bs)
  E-mail: beppebellotti@hotmail.com
- **ZAMBARDA ANTONELLA** - Rodengo Saiano (Bs)
  E-mail: anto.zamba@gmail.com

TOSCANA

- **LANDUCCI PATRIZIA** - Pisa
  E-mail: patrizia.landucci@gmail.com
- **CACELLI ELISA** - Il sorriso di Marianeve
  E-mail: e.cacelli@gmail.com
  E-mail: ilsorrisodimarianeve@gmail.com

LAZIO

- **FERRANTI ALESSANDRA** - Roma
  E-mail: avv.alessandraferranti@gmail.com
- **COLARIETI MARIELLA e GIORGIO** - Fara in Sabina (Ri)
  E-mail: giorgio.colarieti@alice.it

CAMPANIA

- **INCORONATO GIUSEPPINA** - Volla (Na)
  Cell. 328 3326898
- **GATTA NUNZIA** - Licola di Giuliano (Na)
  Tel. 081 8043778 - E-mail: gmanapoli@gmail.com
  web: www.gmanapoli.org

RACCOLTA TAPPI PER SOSTENERE LA CAMPAGNA ACQUA

Perché raccogliere tappi?

Perché raccogliere tappi ha un valore ecologico e solidale.

- Perché **ti prendi cura del tuo ambiente**, evitando la dispersione di plastica
- **Mantieni pulito** il tuo territorio
- **Promuovi il riciclo** della plastica
- **Valorizzi l'economia** del riciclo, con la plastica riciclata
- **Sostieni** un'iniziativa di **solidarietà**!
- **Portiamo acqua pulita** in Etiopia e in Eritrea.

Quali tappi puoi raccogliere?

I tappi in plastica di ogni forma e dimensione, in particolare quelli delle bottiglie di acqua e in generale delle bevande. Raccogliamo i tappi dei prodotti per la cura della casa e della persona come detersivi e dentifrici, ma anche tappi di pennarelli, penne, bombolette spray, tappi di barattoli come cioccolata spalmabile, ovetti in plastica.

In genere i tappi riportano una di queste sigle: HDPE2, PEHD2, LDPE4, PELD4, PE4, PP5; queste abbreviazioni indicano i tipi di materiali adatti a questo tipo di raccolta.

1 RACCOGLI i TAPPI
a casa, in ufficio, al bar, a scuola, al centro sportivo

2 ORGANIZZA
un punto raccolta sul tuo territorio

3 CONSEGNA i TAPPI a GMA
in via Luppia Alberi 1 a Montagnana
o al punto raccolta a te più vicino

4 GMA RICICLA i TAPPI
ad un'azienda che si occupa di riciclo della plastica per la lavorazione

5 GMA GARANTISCE ACQUA PULITA
GMA realizza un punto di distribuzione dell'acqua in Etiopia o in Eritrea.

Non gettare i tappi di plastica delle bottiglie ma... raccoglili per dare Acqua alle popolazioni del Corno d'Africa

GRUPPO MISSIONI AFRICA onlus
Via Luppia Alberi, 1 - 35044 Montagnana (PD)
Tel. 0429 800830
e-mail: gma@gmagma.org - www.gmagma.org

C/C postale: n. 10817351
Intesa Sanpaolo – Padova - IBAN IT05P0306909606100000100465
Banca di Credito Cooperativo di Roma – Montagnana
IBAN IT94D0832762670000000022110

Pro-muoviamo

Villaggio in azione

Un capretto per il latte **40€**
Un bue per arare **200€**
Un mattone **20€**

Mandiamoli a scuola

Un banco per studiare **40€**
Libreria in biblioteca **200€**
Costruiamo un'aula **500€**

Gruppo Missioni Africa

Per effettuare i versamenti:

- Intesa Sanpaolo - Padova
  iban **IT05P0306909606100000100465**
- Banca di Credito Cooperativo di Roma - Montagnana
  iban **IT94D0832762670000000022110**
- Bollettino postale C/C postale n. **10817351**
- Online sul sito GMA: **http://www.gmagma.org/donazioni/**

solidarietà

Acqua per favore

Un rubinetto 30€
Un fontanile 350€
Una cisterna 800€

Promozione donna

Il lavoro di una donna 40€
Formazione mamme 200€
Avvio microfinanza 500€

Il VILLAGGIO motore di SVILUPPO

Puoi scegliere anche la donazione continuativa chiedendo una scheda:

Sostegno famiglie nel villaggio
15/30€/mese

La tua scelta conta!

Gruppo Missioni Africa

Gruppo Missioni Africa

Basta la tua FIRMA e il CODICE FISCALE del GRUPPO MISSIONI AFRICA:

91002260288

Dona il tuo 5xmille

per la scuola nel villaggio

Per ogni firma del **5xmille** c'è un bambino che sogna di poter andare a scuola

È possibile sostenere le attività di GMA con una donazione:

- Intesa Sanpaolo - Padova - iban **IT05P0306909606100000100465**
- Banca di Credito Cooperativo di Roma - Montagnana - iban **IT94D0832762670000000022110**
- Bollettino postale C/C postale n. **10817351**
- Online sul sito GMA: **http://www.gmagma.org/donazioni/**